



## FELICE ACCROCCA

PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA  
ARCIVESCOVO METROPOLITA DI BENEVENTO

(Prot. n. 708/2024)

### ANNO SANTO 2025 NELL'ARCIDIOCESI DI BENEVENTO

**I**l Santo Padre FRANCESCO, con la Bolla *Spes non confundit* del 9 maggio 2024, ha solennemente indetto il Giubileo Ordinario per l'anno 2025, che inizierà il 24 dicembre p.v. con l'apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro e si concluderà il 6 gennaio 2026; un anno da vivere intensamente nel segno della speranza: "Per tutti, possa essere un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, «porta» di salvezza (cfr. Gv 10,7.9); con Lui, che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale «nostra speranza» (1Tm 1,1)" (cfr. FRANCESCO, *Spes non confundit*, Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025, 9 maggio 2024, n. 1).

Visto, pertanto, che il Papa invita tutti i pellegrini di speranza di ogni Chiesa particolare ad "accogliere con piena partecipazione sia l'annuncio di speranza della grazia di Dio sia i segni che ne attestano l'efficacia" (cfr. Ibid., n. 6), stabilendo che "[...] domenica 29 dicembre 2024, in tutte le cattedrali e concattedrali, i Vescovi diocesani celebrino la santa Eucaristia come solenne apertura dell'Anno giubilare, secondo il Rituale che verrà predisposto per l'occasione" (cfr. Ibid., n. 6);

Tenuto presente quanto indicato dalle Norme sulla concessione dell'Indulgenza durante il Giubileo dell'anno 2025 della Penitenzieria Apostolica del 31 maggio u.s., le quali dispongono che: "Tutti i fedeli veramente pentiti, escludendo qualsiasi affetto al peccato (cfr. *Enchiridion Indulgentiarum*, IV ed., norm. 20, § 1) e mossi da spirito di carità e che, nel corso dell'Anno Santo, purificati attraverso il sacramento della penitenza e ristorati dalla Santa Comunione, pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, dal tesoro della Chiesa potranno conseguire pienissima Indulgenza, remissione e perdono dei loro peccati, da potersi applicare alle anime del Purgatorio in forma di suffragio";

Con il presente Decreto, recante il Nostro sigillo episcopale e la firma del Cancelliere Arcivescovile, in forza dell'autorità che Ci viene da Cristo stesso e dalla Santa Madre Chiesa, **STABILIAMO** che, a livello diocesano, l'Anno Giubilare sarà aperto **domenica 29 dicembre** con la solenne Concelebrazione presso la Basilica Cattedrale "Santa Maria Assunta" in Benevento, preceduta dal pellegrinaggio dalla Basilica di San Bartolomeo Apostolo, scelta per la *collectio*, alle ore 18,00, e terminerà domenica **28 dicembre 2025**.

Pertanto, per la Nostra Arcidiocesi, **DESIGNIAMO** quali luoghi privilegiati per poter lucrare il dono dell'Indulgenza Plenaria le seguenti chiese giubilari:

- la Basilica Cattedrale "Santa Maria Assunta" in Benevento
- la Basilica "Santa Maria delle Grazie" in Benevento
- il Santuario Diocesano "San Pio da Pietrelcina" presso la chiesa parrocchiale di "Santa Maria degli Angeli" in Pietrelcina (BN)

I fedeli potranno ottenere l'indulgenza plenaria, per sé o per i propri defunti, alle solite condizioni (*confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice*):

- **prendendo parte** ad un pellegrinaggio verso le suddette chiese giubilari, "*ivi partecipando devotamente alla Santa Messa [...]; ad una Messa rituale per il conferimento dei sacramenti di iniziazione cristiana o l'Unzione degli infermi; alla celebrazione della Parola di Dio; alla Liturgia delle ore; alla Via Crucis; al Rosario mariano; all'inno Akathistos; ad una celebrazione penitenziale, che termini con le confessioni individuali dei penitenti, come è stabilito nel rito della Penitenza*" (cfr. Norme, I);
- **visitando** le suddette chiese giubilari e "*lì, per un congruo periodo di tempo, si intratterranno nell'adorazione eucaristica e nella meditazione, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e invocazioni a Maria, Madre di Dio*" (cfr. Norme, II).

\*Ugualmente potranno ottenere il dono dell'indulgenza plenaria, alle medesime condizioni, i fedeli che "*[...] non potranno partecipare alle solenni celebrazioni, ai pellegrinaggi e alle pie visite per gravi motivi (come anzitutto tutte le monache e i monaci di clausura, gli anziani, gli infermi, i reclusi, come pure coloro che, in ospedale o in altri luoghi di cura, prestano servizio continuativo ai malati), [...] se, uniti in spirito ai fedeli in presenza, particolarmente nei momenti in cui le parole del Sommo Pontefice o dei Vescovi diocesani verranno trasmesse attraverso i mezzi di comunicazione, reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene (ad es. nella cappella del monastero, dell'ospedale,*

della casa di cura, del carcere...) il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita" (cfr. Norme, II).

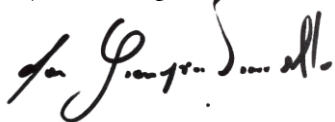
**E' NOSTRO VIVO DESIDERIO**, inoltre, che l'Anno Giubilare sia per tutti un'occasione propizia per riscoprire la gratuità dell'amore misericordioso del Padre, per cui **AUSPICHIAMO** che in tutte le chiese parrocchiali, così come nei Santuari e nelle chiese giubilari designate, sia data ampia disponibilità ai fedeli che si accostano al Sacramento della Riconciliazione. A tale riguardo, secondo quanto stabilito dalle *Norme* della Penitenzieria Apostolica al n. III, **CONCEDIAMO** a tutti i presbiteri secolari e ai presbiteri membri di un Istituto di Vita Consacrata o di una Società di Vita apostolica dimoranti in diocesi, che nella Chiesa Cattedrale e nelle Chiese designate per l'Anno Santo ascolteranno le confessioni dei penitenti, la facoltà di cui al can. 508 § 1 del CIC, ossia di assolvere in foro sacramentale dalle censure *latae sententiae* non dichiarate e non riservate alla Sede Apostolica, a beneficio di tutti i fedeli della diocesi, dei forestieri presenti in diocesi e dei diocesani fuori del territorio della diocesi.

Invitiamo, pertanto, i Parroci dell'intera Arcidiocesi ad informare adeguatamente i fedeli delle disposizioni contenute nel presente Decreto, invitando tutti alla cerimonia ufficiale di apertura dell'Anno Giubilare nella Basilica Cattedrale "Santa Maria Assunta" in Benevento, prevista per il 29 dicembre p.v.

*Animati dalla forza della speranza, nell'attesa fiduciosa del ritorno di Nostro Signore Gesù Cristo, affidiamo questo Anno Santo all'intercessione della Madonna delle Grazie e dei Santi Bartolomeo, Gennaro e Barbato, nostri Patroni, San Pio da Pietrelcina, come pure di tutti i Santi e Beati originari della Chiesa Beneventana.*

Benevento, dal Palazzo Arcivescovile il 18 dicembre dell'Anno del Signore 2024,  
\*Dedicazione della Basilica Cattedrale "Santa Maria Assunta", Nono del Nostro Episcopato Beneventano.

Il Cancelliere  
(sac. Giampiero Pisaniello)



\* Felice ACCROCCA  
Arcivescovo Metropolita

